

**Sant'Antonio Abate**

# I dipendenti dell'AR a Pomigliano protestano contro le multinazionali

**SANT'ANTONIO ABATE.**

La riorganizzazione degli operai contro le multinazionali e i governi della flessibilità e dei licenziamenti. Incontro a Pomigliano D'Arco, il primo maggio, per

la ricostruzione di un movimento operaio, ormai, abbandonato da tutti. Contro le multinazionali: Fca, Mitsubishi, Coca Cola.

A partecipare all'incontro anche i lavoratori dell'AR Industrie Alimentari di Sant'Antonio Abate. I lavoratori "Con questa bella assemblea vogliamo piantare un seme, quello della difficile ricostruzione del movimento operaio ormai abbandonato da tutti", ha dichiarato Mara Malavenda dello Slai Cobas. Rappresentando, inoltre, il forte

contributo delle donne operaie in questo difficile percorso, e presentando ad una sala affollata ed attenta Massimo Ferrante, noto cantautore del movimento operaio che ha aperto i lavori con le note dei brani da lui interpretati ("Non lavoro più in Fiat" e "Santa Caterina dei pastai") suscitando forte emozione in sala, anche alla luce dei suicidi operai indotti dalla precarietà e dallo spettro del licenziamento. "C'è la necessità di sensibilizzare - è il pensiero dell'avvocato Arcangelo

Fele - di ricreare quella coscienza politica e sociale che sembra mancare a parte delle nuove generazioni. La cultura di regime ha distrutto ogni prospettiva, distribuisce bugie e falsità, dobbiamo ritrovare gli spazi per parlarci, per quella solidarietà e quella socialità ora annullata. Intanto, per gli operai dell'AR Industrie Alimentari di Sant'Antonio Abate, già sono in corso cause per differenze paga (lavoro e straordinario prestato e non retribuito... stile expo), nonché contro i licenziamenti

ingiustificati. In sintonia con quanto proposto nell'assemblea si prevedono pure iniziative penali a supporto delle mobilitazioni e del buon diritto dei lavoratori". "I valori dell'uomo, di giustizia, solidarietà, libertà, verità, dignità, sono immortali - dice Vittorio Granillo dello Slai cobas. Viviamo in un momento difficile, con un attacco sistemico alla Costituzione ed ai diritti fondamentali, arma di difesa di un sistema entrato in una crisi ormai irreversibile".

**Gabriele Musco**

**DOMENICA**  
3 maggio 2015

Le Cronache

COMMENTA SU: [www.lecronache.it](http://www.lecronache.it)